



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO INDUSTRIA E ARTIGIANATO  
"A. M. BARLACCHI – Crotona**

Via G. Carducci - 88900  
C.F. 81004490793 - Tel 0962/62038 - Fax 27344/908804 - E-mail: [krri040006@istruzione.it](mailto:krri040006@istruzione.it)

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL  
SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE  
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

**Classe 5 Sez. S  
SERVIZI SOCIO-SANITARI**



**Coordinatore di classe:  
Prof.ssa Antonella BUBBO**

**DIRIGENTE SCOLASTICA  
Prof.ssa Serafina Rita ANANIA**

## Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto Professionale Industria e Artigianato di Crotona è nato nell'anno 1931 come Scuola Professionale; è stato sede coordinata di Catanzaro fino al 1971, anno in cui è diventato autonomo ed ha visto l'istituzione del biennio post-qualifica. Nello stesso anno le sedi di Savelli, Petilia e Cotronei sono state accorpate alla sede di Crotona, restando sedi coordinate rispettivamente fino al 1990 Savelli e fino al 1997/98 Petilia e Cotronei. A partire dall'anno scolastico 1980/81, gradualmente, sono stati attivati nuovi indirizzi: Elettronico, Meccanico, Moda, Odontotecnico e Ottico. A partire dall'anno scolastico 2011/2012 è stato attivato un nuovo indirizzo nel settore Servizi: "Servizi socio-sanitario". Il nostro Istituto accoglie un'utenza molto variegata, proveniente per lo più dal circondario, quindi accomunata da un diffuso pendolarismo, di cui si tiene conto sia nell'assegnazione delle consegne per casa, sia nella gestione delle attività didattiche. I sei settori professionalizzanti attivati ci consentono di rappresentare un'importante opportunità formativa in un territorio, come il nostro, piagato da un alto tasso di disoccupazione. Infatti mentre diminuisce la possibilità di occupazione nel settore impiegatizio, aumenta, secondo i dati Istat, la domanda di Professioni tecniche - operative, mestieri di carattere manuale che richiedono competenze anche nell'uso di attrezzature: costruttori di determinati utensili, odontotecnici, assemblatori di apparecchiature elettroniche, elettricisti, sarte, nonché operatori sanitari.

### **Il profilo culturale, educativo e professionale**

I nuovi percorsi di Istruzione professionale sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e si caratterizzano per essere ripartiti nei seguenti 11 indirizzi di studio, connotati da forte attrattività, andando incontro alle richieste dei territori e del mondo produttivo:

Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;

Pesca commerciale e produzioni ittiche (di nuova introduzione);

Industria e artigianato per il Made in Italy;

Manutenzione e assistenza tecnica;

Gestione delle acque e risanamento ambientale (di nuova introduzione);

Servizi commerciali;

Enogastronomia e ospitalità alberghiera;

Servizi culturali e dello spettacolo (di nuova introduzione);

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Alcuni di essi riproducono analoga denominazione degli indirizzi, articolazioni e opzioni dell'attuale ordinamento, anche se i contenuti sono stati fortemente innovati, mentre 3 di questi indirizzi rappresentano un elemento di novità.

I percorsi dell'istruzione professionale hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa, riconoscibile dalle studentesse e dagli studenti e dalle loro famiglie, riassunta nel Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P) del diplomato dell'istruzione professionale. Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Esso viene integrato da un Profilo di uscita per ciascuno degli 11 indirizzi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato. Ad ogni Profilo di uscita sono associati i relativi Risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. In altri termini, i percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il P.E.Cu.P., che riassume sia i Risultati di apprendimento comuni sia Risultati di apprendimento di indirizzo e permettono la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo. Per la declinazione dei Profili di uscita degli 11 indirizzi di studio, sono stati raccolti i contributi degli stakeholder della scuola, rappresentati dalle associazioni di categoria, dalle grandi imprese, dai soggetti istituzionali e dalle Reti di scuole, i quali, sulla base delle programmazioni a medio termine, hanno dato indicazione delle competenze che si prevede saranno richieste dal mondo del lavoro all'epoca dell'uscita dei primi diplomati dai nuovi percorsi di istruzione professionale. Il risultato ottenuto è stato la definizione di Profili di uscita innovativi e in grado di intercettare la richiesta di figure professionali richieste dal mercato del lavoro del prossimo decennio. Per ciascuno di essi, su indicazione dei soggetti interpellati, è stata individuata la correlazione con i codici ATECO (di classificazione statistica ISTAT relativi alle attività economiche e alle professioni) e con i settori economico-professionali. La scelta operata è stata quella di definire Profili di uscita snelli, asciutti, essenziali nelle competenze, abilità e conoscenze da acquisire, lasciando alle singole istituzioni scolastiche la possibilità di far discendere da tali Profili i Percorsi di istruzione professionale richiesti

dal territorio, coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità offerti dalla norma. In tal modo le scuole potranno declinare i Percorsi secondo le esigenze del proprio territorio, integrando le competenze, abilità e conoscenze contenute nei Profili di uscita per proporre Percorsi innovativi, ovvero riproducendo Percorsi già in adozione e ritenuti di successo in termini di previsioni di adesione e partecipazione.

## **Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale**

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;  
stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;  
utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;  
utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;  
padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);  
utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;  
applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;  
redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;  
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## **PECUP**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

### **Le caratteristiche dell'Indirizzo**

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. È possibile avere maggiori informazioni sul sito:

<https://www.ipsiacrotone.it/servizi-per-la-sanita-e-lassistenza-sociale/>

## Quadro orario socio-sanitario

### QUADRO ORARIO    Socio sanitario            Ore settimanali

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
<b>Materie "area comune"</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	–	–	–	–
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	–	–	–
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	–	–	–
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
<b>Totale" area comune"</b>	21	20	15	15	15

Discipline	ORE ANNUE					
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno	
	1	2	3	4	5	
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	<b>66</b>					
<b>Scienze integrate (Chimica)</b>		<b>66</b>				
<b>Scienze umane e sociali</b>	<b>132</b>	<b>132</b>				
<i>di cui in compresenza</i>	66*					
<b>Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche</b>	<b>66</b>					
<i>di cui in compresenza</i>	33*					
<b>Educazione musicale</b>		<b>66</b>				
<i>di cui in compresenza</i>		33*				
<b>Metodologie operative</b>	<b>66**</b>	<b>66**</b>				<b>99**</b>
<b>Seconda lingua straniera</b>	<b>66</b>	<b>66</b>				<b>99</b>
<b>Igiene e cultura medico-sanitaria</b>			<b>132</b>	<b>132</b>	<b>132</b>	
<b>Psicologia generale ed applicata</b>			<b>132</b>	<b>165</b>	<b>165</b>	
<b>Diritto e legislazione socio- sanitaria</b>			<b>99</b>	<b>99</b>	<b>99</b>	
<b>Tecnica amministrativa ed economia sociale</b>				<b>66</b>	<b>66</b>	
<b>Ore totali</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	
<i>di cui in compresenza</i>	132*					

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	PANGARI	VITTORIA
LINGUA INGLESE	CHIAPPETTA	FRANCESCA RITA
MATEMATICA	RUSSO	FEDERICA
LINGUA FRANCESE	BUBBO	ANTONELLA
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	CASELLA	GIUSEPPE
DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	MASI	CONCETTA
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	PIRO	TIZIANA
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	MASI	CONCETTA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ZIZZA	DANIELA
RELIGIONE CATTOLICA	FERRARO	ANTONIO
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	CARVELLI	UGO GIOVAMBATTISTA
RAPPRESENTANTI GENITORI	///	///
	///	///
RAPPRESENTANTI ALUNNI	NICOSCIA	LAURA
	RANIERI	MARIA



**VARIAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO  
COMPONENTE DOCENTE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>A.S. 2019/2020</b>	<b>A.S. 2020/2021</b>	<b>A.S. 2021/2022</b>
<b>RELIGIONE MATERIA ALTERNATIVA</b>	CASELLA GIUSEPPE	SALERNO STEFANIA	CARVELLI UGO GIOVAMBATTISTA
<b>ITALIANO</b>	GRANATA ALESSANDRA GIOVANNA	BALSAMO MARIA	PANGARI VITTORIA
<b>STORIA</b>	GRANATA ALESSANDRA GIOVANNA	BALSAMO MARIA	PANGARI VITTORIA
<b>PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA</b>	PIRO TIZIANA	PIRO TIZIANA	PIRO TIZIANA
<b>LINGUA FRANCESE</b>	BUBBO ANTONELLA	ASTORE MARIA RITA	BUBBO ANTONELLA
<b>LINGUA INGLESE</b>	CHIAPPETTA FRANCESCA RITA	CHIAPPETTA FRANCESCA RITA	CHIAPPETTA FRANCESCA RITA
<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA</b>	TRAPASSO MARIA	MARTINO GIOVANNI	MASI CONCETTA
<b>MATEMATICA</b>	PATURZO LUCA	NOCE STELLA	RUSSO FEDERICA
<b>TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE</b>	DISCIPLINA NON PREVISTA	MASI CONCETTA	MASI CONCETTA
<b>SC. MOTORIE E SPORT.</b>	MANICA PATRIZIA	ZIZZA DANIELA	ZIZZA DANIELA
<b>IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA</b>	FILARETI ELENA TERESA	CASELLA GIUSEPPE	CASELLA GIUSEPPE
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	GROTTERIA ANTONELLA	LATERZA SOCCORSA MARIA	FERRARO ANTONIO

## PROSPETTO DATI CLASSE

<b>Anno Scolastico</b>	<b>n. iscritti</b>	<b>n. inserimenti</b>	<b>n. trasferimenti</b>	<b>n. ammessi alla classe success.</b>
<b>2019/2020</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	<b>///</b>	<b>13</b>
<b>2020/20</b>	<b>17</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>15</b>
<b>2021/2022</b>	<b>14</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>////</b>

## LA CLASSE V S

*OMISSIS*

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 14 alunni, 13 provenienti dalla IV S e 1 proveniente dalla 3 R. Il gruppo è poco eterogeneo per profitto e comportamento, ma si mostra sostanzialmente partecipe e collaborativo. Va sottolineato che un gruppo ristretto di alunni non possiede ancora del tutto autonomia nello studio, il metodo è per lo più mnemonico e mostrano in generale deboli competenze di rielaborazione orale e scritta. Un gruppo di alunni, non molto numeroso, ha acquisito, invece, un adeguato livello di padronanza nello studio e nelle conoscenze, competenze trasversali e disciplinari soddisfacenti.

Infine, un altro esiguo gruppo, si è impegnato in maniera discontinua e superficiale nello studio, raggiungendo risultati appena sufficienti o comunque sufficienti nella maggior parte delle discipline, mostrando lacune nello studio e, sovente, anche nell'impegno.

In generale si evidenziano, seppur a livelli diversi, difficoltà soprattutto nell'esposizione scritta dovuta al frequente ricorso a un lessico essenziale e poco tecnico; ma anche l'esposizione orale è in qualche caso carente, considerata la quantità e qualità di tempo dedicata allo studio quotidiano individuale. Proprio in considerazione di ciò, il consiglio ha lavorato congiuntamente, ognuno secondo la propria specificità, per rafforzare le capacità espressive e di rielaborazione dei contenuti, potenziando il lessico specifico, soprattutto, delle materie di indirizzo.

Grande spazio è stato riservato alle discussioni guidate, ai dibattiti e ai confronti su temi vari che sono stati oggetto di approfondimenti, ricerche o semplicemente stimoli alla riflessione critica.

## CREDITI FORMATIVI

*OMISSIS*

I seguenti crediti verranno convertiti (su base 50) in base alla tabella dell'allegato C dell'Ordinanza Ministeriale n° 65 del 13 marzo 2022 di seguito riportata:

**Tabella 1**  
**conversione del credito scolastico**  
**complessivo**

<b>Punteggio in 40esimi</b>	<b>Punteggio in 50esimi</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

## ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I PROFESSIONALI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<p>utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>“OrientaCalabria”</p> <p>Openday</p> <p>“AssOrienta” - Polizia</p> <p><b>“Il Circo delle Illusioni”</b> prevenzione alla dipendenza da gioco d'azzardo</p> <p><b>“CONQUISTE, VITTORIE, DIRITTI NEGATI E OPPORTUNITA’: DONNE CHE HANNO SFIDATO IL TEMPO”</b></p> <p>SAFER INTERNET DAY -POLIZIA DI STATO- PER IL PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO IL CYBERBULLISMO</p> <p>Convegno “Lavoro, regolarità e sicurezza “Le funzioni dell’ispettorato del lavoro”</p>	<p>Tutte</p> <p>Tutte</p> <p>Tutte</p> <p>Tutte</p> <p>Lingua e Letteratura Italiana</p> <p>Tutte</p> <p>Tecniche amministrative ed economia sociale</p>

<p>redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p>		
--	--	--

<p><b><u>SPECIFICHE INDIRIZZO</u></b> <b><u>SERVIZI SOCIO SANITARI.</u></b></p> <p>- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.</p> <p>gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.</p> <p>contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</p> <p>utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.</p> <p>realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.</p>	<p>Giornata internazionale della violenza contro le donne, - Incontro con la cooperativa Noemi-</p> <p>Progetto COMPR-ENDO -Informazione sull'endometriosi nelle scuole</p>	<p>Psicologia generale ed applicata</p> <p>Igiene e cultura medico-sanitaria</p>
---	---	--



<p>facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.</p> <p>utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.</p> <p>raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi</p>		
--	--	--

## Consuntivi disciplinari

**DISCIPLINA:** LINGUA INGLESE

**Docente:** Chiappetta Francesca Rita

**Libro di testo:** Growing into Old Age, di P.Rivellino, G.Schinardi, E.Tellier, ed- CLITT Network Concise – pre intermediate, di P. Radley, D.Simonetti, ed. Oxford – La Nuova Italia

**Ore di lezione:** effettuate: n° 72 n° 99 programmate.

<b>Obiettivi Raggiunti in termini di:</b>	
<b>COMPETENZE</b>	<p><b>Produzione orale:</b> <i>Saper descrivere, argomentare, esporre con lessico, fonema e grammatica appropriati.</i></p> <p><b>Comprensione del testo scritto:</b> <i>Selezionare informazioni, elementi espliciti e non. Operare eventuali collegamenti anche interdisciplinari.</i></p> <p><b>Produzione scritta:</b> <i>Produrre testi logicamente organizzati con grammatica, sintassi e lessico appropriati.</i></p> <p><b>Capacità:</b> <i>Comprendere e produrre messaggi in lingua attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere). Esprimersi in modo efficace su temi del settore specifico sia oralmente che per iscritto. Sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi proposti.</i></p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· <i>Acquisire una graduale competenza comunicativa utilizzando la lingua in modo adeguato al contesto;</i></li><li>· <i>Saper usare il dizionario monolingue.</i></li><li>· <i>Acquisire una corretta competenza linguistica.</i></li><li>· <i>Cogliere le finalità della comunicazione.</i></li><li>· <i>Comprendere un testo scritto, meccanismi di coesione e coerenza.</i></li><li>· <i>Comprendere messaggi più complessi.</i></li></ul>
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>Technical English</b></p> <p><b>Growing old</b> <i>Old Age: minor health problems.</i> <i>Age related memory loss.</i> <i>Normal memory loss vs dementia</i> <i>Alzheimer's disease</i> <i>Parkinson's disease</i> <i>Cardiovascular disease.</i></p> <p><b>Hot issues</b></p>

*Focus on drugs: cannabis, steroids ( special K), ketamine: effects of different drugs.*

*Alcohol addiction: legislation in the UK, the US.*

*Young people and smoking addiction.*

*Framework Convention on Tobacco Control.*

*Gambling Addiction.*

*Compulsive Shopping.*

### **Violence**

*Signes in abused people.*

*Sexual abuse.*

*Child abuse.*

*WHO framework law: contact abuse, non-contact abuse.*

### **Educazione Civica**

*Careers in Social Work.*

*Working with Children.*

*Working with Adults and Dependent persons.*

*La docente  
prof.ssa Francesca Chiappetta*

## DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

Docente: Prof.ssa Antonella Bubbo

Libro di testo: **Enfants, Ados, Adultes**, Revellino, Schinardi, Tellier, Clitt ed.

Ore di lezione effettuate 70 su n° 99 ore programmate

Obiettivi Raggiunti in termini di:	
COMPETENZE	<p>Potenziamento delle competenze acquisite nel corso del secondo biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attribuire correttamente ad un dato il significato proposto.</li><li>• Saper applicare regole, termini, contenuti appresi in contesti nuovi e diversi</li><li>• Comprendere una varietà di messaggi di carattere specifico finalizzati a scopi diversi</li><li>• Rielaborare e sintetizzare testi di carattere generale e specifico</li><li>• Saper fare collegamenti anche interdisciplinari</li></ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interagire su argomenti di carattere generale ed anche specifico</li><li>• Utilizzare appropriate strategie per la comprensione di messaggi scritti ed orali su argomenti noti</li><li>• Utilizzare un repertorio lessicale per esprimere argomenti studiati inerenti alle tematiche sociali</li><li>• Scrivere brevi testi inerenti alle tematiche studiate</li><li>• Comprendere testi orali in L2 di diverso genere</li><li>• Comprendere testi scritti in L2 di diverso genere</li><li>• Comprendere messaggi audio-visivi</li><li>• Cogliere i diversi aspetti socio-culturali dei paesi di cui si studia la lingua</li><li>• Utilizzare il dizionario bilingue o monolingue ai fini di una ricerca appropriata</li></ul>
CONTENUTI	<p><i>Les troubles de l'apprentissage : Les troubles DYS</i></p> <p><i>Drogue, alcool, tabac, sexualité consciente, ludopathie</i></p> <p><i>Les désordres alimentaires</i></p> <p><i>Autisme : diagnostic, pris en charge et méthodes</i></p> <p><i>L'autisme et la musicothérapie</i></p> <p><i>Le syndrome de Down : causes, diagnostic et complications</i></p> <p><i>Notions de vieillissement, sénescence et sénilité</i></p> <p><i>Les différentes modalités de vieillissement</i></p> <p><i>Les effets de l'âge sur l'organisme</i></p> <p><i>L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée</i></p> <p><i>Les problèmes de troisième âge</i></p> <p><i>La maladie de Parkinson et ses traitements</i></p> <p><i>La maladie d'Alzheimer et ses traitements</i></p> <p><b>Educazione Civica:</b></p> <p><i>L'Unione Europea e la Carta dei diritti fondamentali</i></p>

La docente Prof.ssa Antonella Bubbo

DISCIPLINA: **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

Docente: **TIZIANA PIRO**

Libro di testo: **La comprensione e l'esperienza. Clemente, Danieli, Como – Paravia  
Pearson**

Ore di lezione effettuate 135 su n° 165 ore programmate

<b>Obiettivi Raggiunti in termini di</b>	
<b>COMPETENZE</b>	Saper: facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale; realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita; collaborare nella gestione di progetti e di attività nell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali; gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
<b>ABILITA'</b>	Essere in grado di: riconoscere la relazione tra metodi di analisi , ricerca e teoria psicologica; interagire con le diverse tipologie d'utenza; identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento; identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati; valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali; identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro; identificare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.
<b>CONTENUTI</b>	<p style="text-align: center;"><b>UNITA' 1 LA PROFESSIONALITA' DELL' OPERATORE SOCIO-SANITARIO</b></p> <p>Il lavoro in ambito socio-sanitario; servizi sociali e socio-sanitari Le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario Valori fondamentali e principi deontologici dell' operatore socio-sanitario I rischi che corre l'operatore socio-sanitario ; il burnout La cassetta degli attrezzi dell'operatore socio-sanitario; la relazione di aiuto Le abilità di counseling Realizzare un piano di intervento individualizzato per le diverse tipologie d' utenza</p> <p style="text-align: center;"><b>UNITA' 2 L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI</b></p> <p>L'intervento sui minori vittime di maltrattamenti: le fasi dell' intervento ;il disegno e il gioco in ambito terapeutico,</p>

L' intervento sulle famiglie e sui minori dove e come : servizi socio-educativi e ricreativi; a sostegno della famiglia e della genitorialità; servizi residenziali per minori in situazioni di disagio le tipologie di comunità; le modalità di intervento sui familiari maltrattanti, la prevenzione; un intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio

### **UNITA' 3: L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI**

Le terapie per contrastare le demenze senili ; la scelta del trattamento più adeguato

I trattamenti delle demenze: la terapia di orientamento alla realtà; la terapia della reminiscenza; il metodo comportamentale; la terapia occupazionale

I servizi a disposizione degli anziani: i servizi domiciliari ;i servizi residenziali e semi-residenziali; l' hospice: un servizio per malati terminali; il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani; un intervento individualizzato per gli anziani

### **UNITA' 4 L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI**

Le modalità di intervento sui "comportamenti problema" ;le fasi che preparano l'intervento

Gli interventi sui comportamenti problema

Gli interventi sui soggetti diversamente abili: come e dove ; la presa in carico ;gli interventi sociali ;i servizi residenziali e semi- residenziali ; un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili

### **UNITA' 5 L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO**

La terapia farmacologica

La psicoterapia

Le terapie alternative

I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico

Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico

### **UNITA 6 L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI**

I trattamenti delle dipendenze; i trattamenti farmacologici; i gruppi di auto-aiuto

I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti; i Ser.D; le comunità terapeutiche; i centri diurni

Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti

*La docente*  
*Prof.ssa TIZIANA PIRO*

## DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA

Docente: **Vittoria Pangari**

Libro di testo: LM Letteratura Modulare/ Il Novecento

Autori: **Marta Sambugar - Gabriella Salà**

**La Nuova Italia, Firenze**

Ore di lezione effettuate 120 su n°132 ore programmate

Obiettivi Raggiunti in termini di	
COMPETENZE	<p>utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</p> <p>utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;</p> <p>riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;</p> <p>riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;</p> <p>sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.</p>
ABILITA'	<p><b>Lingua</b></p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.</p> <p>Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo</p> <p><b>Letteratura</b></p> <p>Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.</p> <p>Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale</p>

	<p>nazionale nelle varie epoche.  Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali.  Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture europee</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Modulo 1 – Il Naturalismo e il Verismo  Il contesto: la società e la cultura  La poetica del Naturalismo e del Verismo  I temi della letteratura naturalista e verista  L'influenza esercitata dal Positivismo sulla produzione letteraria</p> <p>Modulo 2- Il Decadentismo  Il contesto: la società e la cultura  La poetica del Decadentismo  I temi della letteratura decadente  Influenza esercitata dai filosofi Freud, Nietzsche e Bergson sulla produzione letteraria</p> <p>Modulo 3 - D'Annunzio  Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico e leggi del mercato  Evoluzione della poetica e generi letterari praticati  Significato di "estetismo" e "superomismo"</p> <p><b>Analisi del testo:</b>  Da Il piacere  - Il ritratto di Andrea Sperelli (libro I, cap. 2)</p> <p>Da Alcione  - La pioggia nel pineto</p> <p>Modulo 3: Pascoli  - Vita e opere  - Poetica e significato di "fanciullino"  - Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche</p> <p><b>Analisi del testo:</b>  da Myricae  - X Agosto</p> <p>Da "Il Fanciullino"</p>



-E' dentro di noi un fanciullino

Modulo 4: Movimenti di avanguardia in Italia: il Futurismo

- Filippo Tommaso Marinetti,

- Manifesto del Futurismo

Modulo 5: Pirandello: vita, formazione culturale opere

Relativismo

La famiglia

Dal saggio "L'Umorismo"

"Il sentimento del contrario"

Modulo 6: Svevo: Vita, formazione culturale e opere

Significato di "inetto", "malattia", "psicoanalisi", "coscienza".

Freud e la psicoanalisi

**Analisi del testo:**

Da "La coscienza di Zeno":

- L'ultima sigaretta

MODULO 7: Giuseppe Ungaretti: Vita e opere, pensiero e poetica.

Analisi del testo:

Da L'Allegria:

S. Martino del Carso

Veglia

MODULO 8: Eugenio Montale: Vita e opere, pensiero e poetica.

Analisi del testo:

Spesso il male di vivere

*Prof.ssa. Vittoria Pangari*

## DISCIPLINA: **STORIA**

Docente: **Vittoria Pangari**

Libro di testo: **Capire la Storia, vol.3, Il Novecento e la globalizzazione**, P.S.B.N.

Ore di lezione effettuate 62 su n° 66 ore programmate

Obiettivi Raggiunti in termini di	
COMPETENZE	<p>correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
ABILITA'	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.</p> <p>Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.</p> <p>Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento .</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>
CONTENUTI	<p>Le caratteristiche economiche, sociali e politiche della società di massa</p> <p>L'Italia nell'età giolittiana</p> <p>La belle époque</p>

La Prima guerra mondiale: premesse, scoppio del conflitto e suo svolgimento

La rivoluzione socialista in Russia

Tensioni e difficoltà del primo dopoguerra

La crisi del dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

La crisi del 1929 e il *New Deal* negli Stati Uniti

L'Italia fascista: il consolidamento del regime negli anni Trenta

L'affermazione del nazismo in Germania e le caratteristiche della dittatura

La scalata al potere di Stalin e le caratteristiche della sua dittatura sull'Unione Sovietica

La politica internazionale negli anni Trenta e l'avvicinarsi della Seconda guerra mondiale

La Seconda guerra mondiale e la *Shoah*

L'instaurarsi di un ordine bipolare su scala mondiale e i suoi riflessi sul continente europeo

L'Italia Repubblicana

*Prof.ssa Vittoria Pangari*

## DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: **Federica Russo**

Libro di testo: **Matematica a colori** (LA) Edizione Gialla Volume 5

Ore di lezione effettuate 75 su 80 n° ore programmate

Obiettivi Raggiunti in termini di :	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica;</li><li>- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura;</li><li>- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi;</li><li>- Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura;</li><li>- Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.</li></ul>
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Calcolare la derivata di una funzione;</li><li>2. Riconoscere il tipo di funzione e studiare il dominio;</li><li>3. Calcolare integrali indefiniti;</li><li>4. Calcolare la probabilità di un evento, secondo la definizione classica.</li></ol>
CONTENUTI	<p>DERIVATA DI UNA FUNZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Definizione di derivata di una funzione in una variabile</li><li>o Derivabilità e continuità di una funzione</li><li>o Significato geometrico della derivata di una funzione di una variabile</li><li>o Derivate di alcune funzioni elementari</li><li>o Regole di derivazione</li></ul> <p>STUDIO DEL DOMINIO DI UNA FUNZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Riconoscere il tipo di funzione</li><li>o Calcolare il suo dominio</li></ul> <p>GLI INTEGRALI INDEFINITI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Significato di un integrale</li><li>o Funzioni primitive</li><li>o Integrale indefinito con proprietà</li><li>o Integrali immediati e integrazione per scomposizione</li></ul>

<p>o Integrazione di funzioni composte</p> <p>COMPLEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITA'</p> <p>o Richiami di calcolo delle probabilità</p> <p>o Probabilità composte ed eventi indipendenti</p> <p>o Il teorema delle probabilità totali e il teorema di Bayes</p>
--

*il docente*

*Prof.ssa Federica Russo*

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DOCENTE: **Zizza Daniela- Ore di lezione effettuate 55 su 66 ore programmate**

Libro di testo: **Più movimento SLIM- G. Fiorini - S. Bocchi - S. Coretti -**

<b>Obiettivi Raggiunti in termini di</b>	
<b>COMPETENZE</b>	<p>Saper padroneggiare il proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo e acquisire atteggiamenti corretti in difesa della propria e altrui salute.</p> <p>Saper gestire situazioni di difficoltà e competere nel rispetto delle regole e degli altri con senso di responsabilità.</p> <p>Saper esprimere una motricità appropriata sia in ambito tecnico che tattico.</p> <p>Saper essere assertivi e cooperare in vista di un obiettivo comune. Collaborare.</p> <p>Saper arbitrare gli sport praticati.</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Essere in grado di:</p> <p>Utilizzare nel quotidiano le strategie apprese in ambito sportivo.</p> <p>Attivare relazioni positive per la realizzazione di un progetto comune.</p> <p>Condurre uno stile di vita attivo e funzionale al proprio benessere psicofisico.</p> <p>Praticare correttamente la tecnica e la tattica degli sport appresi.</p>
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>Pallavolo</b> : battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro. Elementi tattici di attacco e difesa, partite, giochi e tornei interclasse. Regolamento tecnico - Arbitraggio.</p> <p><b>Pallacanestro</b>: palleggio, passaggio, tiro, rimbalzo. Fondamentali di difesa e di attacco. Elementi di tattica di gioco. Partite 3VS3. Regolamento tecnico e nozioni di arbitraggio.</p> <p><b>Calcio a cinque</b>: conduzione, passaggio e stop, dribbling, colpo di testa, tiro. Elementi tattici di attacco e difesa, giochi e tornei interclasse. Regolamento tecnico.</p> <p><b>Pallatamburello</b>: battuta, posizione di attesa, colpo di sottomano, colpo di spalla/mezza spalla, cambio di mano. Giochi e tornei interclasse. Regolamento tecnico.</p> <p><b>Danza sportiva</b>: coreografie di gruppo.</p> <p><b>Tennistavolo</b>: battuta, risposta, scambio di diritto e di rovescio. Regolamento tecnico del gioco individuale e doppio.</p> <p>Nozioni di anatomia e fisiologia.</p> <p>Nozioni di pronto soccorso nei casi più comuni di traumatologia sportiva.</p> <p>Il doping - Sport e nazismo - Olimpiadi e fascismo</p>

**DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

**Docente: Prof. Casella Giuseppe**

**Libro di testo: Igiene e Cultura Medico-Sanitaria, Vol. B - Autore: A. Bedendo**

**Ore previste n. 100 ore svolte n. 120**

Obiettivi Raggiunti in termini di	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere i caratteri essenziali dei DSA, dei BES e dei disturbi specifici del Linguaggio (DSL), classificarli ed essere in grado di individuarli.</li><li>• Conoscere le più rilevanti modificazioni a carico di organi ed apparati e le principali malattie della senescenza.</li><li>• Sapere le caratteristiche essenziali di alcuni tipi di disabilità.</li><li>• Conoscere sussidi, riferimenti normativi e assistenza delle persone con disabilità e in difficoltà.</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impostare uno studio descrittivo relativo ad una patologia utilizzando i dati riportati su siti ufficiali online</li><li>• Classificare le malattie cronico - degenerative; illustrarne le problematiche generali come causa di invalidità e mortalità; indicare i principali fattori di rischio e le relative misure di prevenzione</li><li>• Rilevare i bisogni e organizzare un adeguato percorso di riabilitazione per minori, anziani, soggetti con disabilità e disagio psichico.</li><li>• Fornire assistenza adeguata per l'accesso ai servizi socio - sanitari ai soggetti anziani e disabili ed alle loro famiglie nel contesto della rete istituzionale</li></ul>
<b>CAPACITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Indicare le principali fonti dei dati; descrivere i compiti dell'Istat; indicare gli obiettivi generali dell'NSIS (nuovo sistema informativo sanitario)</li><li>• Riconoscere le più frequenti malattie cronico- degenerative a diffusione sociale.</li><li>• Effettuare un'analisi efficace ed un preciso confronto di dati; identificare la metodologia operativa adatta per la rilevazione dei bisogni.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e distinguere i ruoli ed i relativi compiti delle diverse figure professionali che operano all'interno di strutture e servizi socio-sanitari.</li> </ul>
<p><b>CONTENUTI</b></p>	<p>Modulo 1: Disturbi del comportamento nell'infanzia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una genitorialità consapevole;</li> <li>• Nevrosi infantili;</li> <li>• La paura;</li> <li>• Ansia;</li> <li>• Fobie;</li> <li>• Enuresi;</li> <li>• Encopresi;</li> <li>• Disturbi del linguaggio</li> <li>• Disartria;</li> <li>• Dislalia;</li> <li>• Blesità;</li> <li>• Balbuzie;</li> <li>• Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);</li> <li>• Dislessia;</li> <li>• Disgrafia;</li> <li>• Discalculia;</li> <li>• cause di DSA;</li> <li>• Disagio scolastico</li> <li>• Bullismo</li> <li>• Depressione infantile;</li> <li>• Autismo infantile</li> <li>• Interventi e servizi territoriali</li> </ul> <p>Modulo 2: Le Disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione;</li> <li>• Cambiamenti in Italia dopo la legge 104/92;</li> <li>• Diversamente abili a scuola e nel mondo del lavoro;</li> <li>• Ritardo mentale;</li> <li>• Paralisi cerebrali infantili;</li> <li>• Distrofie muscolari: D. di Duchenne, D. Becker, D. Miotonica;</li> <li>• Le Epilessie;</li> <li>• Spina Bifida.</li> </ul> <p>Modulo 3: La Senescenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teorie sul processo di invecchiamento;</li> </ul>



- Invecchiamento di organi e apparati;
- Malattie Cardiovascolari;
- Valvulopatie;
- Cardiopatie ischemiche;
- Angina pectoris;
- Infarto del miocardio;
- Malattie cerebrovascolari;
- Ictus;
- Infezioni delle vie aeree: Polmoniti;
- BPCO;
- Tumore polmonare;
- Sindromi neurodegenerative (Demenze);
- Morbo di Parkinson;
- Terapie e assistenza ai malati di M. di Parkinson; Morbo di Alzheimer;

Il docente  
*Prof. Giuseppe Casella*

**DISCIPLINA: Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale**

Docente: Prof.ssa Concetta Masi

Libro di testo: Amministrare il sociale – Edizioni Tramontana

Alla data del 15/05/2022 ore di lezione effettuate 49 su 66 programmate.

Obiettivi Raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto dei servizi sociali del proprio territorio. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economica del proprio territorio. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tessuto socio economico in cui si vive per orientarsi nel tessuto dei servizi sociali del proprio paese.
ABILITA'	Identificare le caratteristiche degli strumenti di pagamento cartacei ed elettronici.  -Individuare il ruolo e le attività svolte dalle banche nel sistema economico. - Individuare i fattori che stanno a fondamento dell'economia sociale. - Riconoscere le caratteristiche delle iniziative imprenditoriali fondate sui valori dell'economia sociale. -Distinguere le attività svolte da Pubblica Amministrazione, imprese profit ed enti del terzo settore. -Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore. -Individuare i settori operativi di un sistema di protezione sociale. -Individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza. - Individuare le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di beni e servizi -Individuare le caratteristiche del settore socio-sanitario.
	Gli strumenti di pagamento cartacei ed elettronici. L'attività bancaria: la funzione di intermediazione creditizia e operazioni di impiego.  Tipologie di sistemi economici. La Grande crisi del 1929 modello keynesiano. Funzione di domanda e offerta, prezzo di equilibrio.

CONTENUTI	<p>Liberismo economico economia collettivista e mista. L'intervento dello stato nell'economia.</p> <p>Trasposizione della curva della domanda. L'economia sociale - I soggetti dell'economia settore( ONG, ODV, Cooperative sociali, enti filantropici ) . Fondazioni. - Lo Stato sociale. - Gli enti profit -Gli enti no profit- Bilancio in pareggio degli ETS. Costi ericavi.</p> <p>La gestione delle aziende profit. Gestione delle imprese. Operazioni interne e operazioni esterne. Gestione aziendale. Imprenditore, imprenditore commerciale, piccolo imprenditore.</p> <p>Cenni alle scritture contabili e iscrizione registro imprese (libro giornale e registro inventari ). Cenni metodo Partita doppia e iscrizione nel libro giornale delle operazioni contabili. Capitale proprio e di debito.</p> <p>Investimento produzione disinvestimento. Stato patrimoniale. Introduzione al bilancio Bilancio d'esercizio. Stato patrimoniale e conto economico. Utili e perdite. Bilancio in pareggio degli enti profit.</p> <p><b>Educazione Civica</b></p> <p>La Costituzione: -Lavoro dignitoso e crescita economica .Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro</p> <p>Crescita economica, sviluppo economico e sviluppo sostenibile.</p>
-----------	---

La docente

Prof.ssa Concetta Masi

**DISCIPLINA : DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA****Docente : prof.ssa Concetta Masi****Libro di testo : “Il nuovo diritto e legislazione socio-sanitaria” Redazioni****Simone per la scuola.**

Alla data del 15/05/2022 Ore di lezione effettuate 83 su n° 99 ore programmate

Obiettivi Raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Lo studio di diritto e legislazione sanitaria tende a sviluppare abilità e far acquisire all'alunno nozioni pratiche e teoriche che gli consentono di organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Pertanto essere in grado di: ✓ Comprendere l'importanza dei servizi sociali. ✓ Riconoscere il ruolo dell'operatore sociale. ✓ Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali
ABILITA'	Sapere individuare i riferimenti normativi relativi al diritto alla salute e comprendere il <ul style="list-style-type: none"><li>• funzionamento dell'attuale organizzazione sanitaria.</li><li>• essere consapevole degli obiettivi del SSN.</li><li>• cogliere i bisogni e le problematiche specifiche dell'anziano e delle persone con disabilità e agli extracomunitari.</li><li>• Essere in grado di individuare gli strumenti attraverso cui si realizza l'inserimento e l'integrazione sociale della persona disabile.</li><li>• Sapere individuare gli strumenti giuridici del diritto alla protezione dei dati</li><li>• personali e saper distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina della privacy.</li></ul>
CONTENUTI	La pubblica amministrazione e il decentramento amministrativo, gli atti amministrativi. ✓ Le fonti del diritto e della legislazione sociosanitaria ✓ Gli enti pubblici territoriali: regioni comuni città metropolitane. Welfare State. Pilastro europeo dei diritti sociali (fonti esterne legislazione sociale). Il sistema di protezione sociale: previdenza, assistenza, sanità. Art 32 della Costituzione: diritto alla salute. Diritto alla salute e il SSN - Rapporto di lavoro -La protezione sociale del

lavoratore - - L'amministrazione sanitaria. - La tutela del malato e le carte dei diritti del cittadino. - Il consenso informato. - Il diritto alla privacy. - Il SSN - I piani sanitari. - La trasformazione delle USL in ASL - Le aziende ospedaliere. - I livelli essenziali di assistenza Sanitaria.(LEA).

Bisogni e soggetti vulnerabili - Tutela degli anziani e interventi a loro sostegno: assistenza domiciliare, centri diurni, case di riposo, residenze socio sanitarie assistenziali (RSSA) e residenze sociali assistenziali(RSA) -Assistenza sociale e art 38 della costituzione Legge 104/1992

Il sistema di accoglienza rifugiati e immigrati . Diritto di asilo. Immigrati e sistema di accoglienza , mediatore interculturale . Diritto all'asilo politico e rifugiati di guerra.

Educazione civica:

Il principio lavorista articoli costituzionali 1,2,4,35. Diritto dei lavoratori : la retribuzione art 36 della costituzione. Art 37/38 Costituzione . La proporzionalità

della retribuzione . Il diritto al riposo e le ferie . Minori , inabili, donne e lavoro, Ruolo ispettorato del lavoro .Rspp e Dvr.

La tutela dei lavoratori :infortunio e malattie professionali

La docente  
Prof. ssa Concetta Masi

## DISCIPLINA **I.R.C.**

Docente: Ferraro Antonio

Libro di testo: *Domanda dell'uomo* - Marietti Scuola.

Ore di lezione effettuate 33 su 33 ore programmate

Obiettivi Raggiunti in termini di	
COMPETENZE	A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente avendo sviluppato un'identità capace di accoglienza, di confronto e di dialogo. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Si confronta con la complessità dell'esistenza umana dando valore ai propri comportamenti alla luce delle motivazioni e delle conoscenze religiose.
ABILITA'	Riconosce l'originalità della speranza cristiana relazionandosi in modo armonioso con il mondo che lo circonda. Sa esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici. Riconosce la propria identità religiosa e ne motiva le ragioni.
CONTENUTI	<p>I tre grandi monoteismi presenti oggi nel mondo: Ebraismo, Cristianesimo, Islam. Le religioni orientali. I nuovi movimenti religiosi. Le questioni etiche e sociali alla luce dei documenti della Chiesa.</p> <p>Il rapporto tra religione e cultura.</p> <p>Gli insegnamenti fondamentali della Dottrina sociale della Chiesa.</p> <p>L'impegno per la pace e l'impegno socio-politico.</p> <p>La vita morale legata al concetto di persona.</p> <p>La Chiesa nel mondo moderno e contemporaneo.</p> <p>Il Concilio Vaticano II</p> <p>Il riconoscimento della dignità umana nell'ottica dei rapporti tra scienza e fede e dei rispettivi ruoli.</p> <p>Bioetica: aborto, fecondazione artificiale, eutanasia.</p> <p><b>Temi svolti nel percorso di Educazione Civica:</b></p> <p>Sviluppo sostenibile:</p> <p>Il filo rosso tra Agenda 2030 e <i>Laudato Si</i>.</p>

*Il docente*

*Antonio Ferraro*

## AMBITO DISCIPLINARE:

### Attività Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica

#### MODULO N.1 - CULTURE A CONFRONTO

**COMPETENZE:** imparare ad imparare

L'alunno ricerca in modo autonomo fonti ed informazioni. Costruisce ipotesi, elabora idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche. Ha consapevolezza della complessità – si rende conto che le relazioni sono solo quelle lineari (causa – effetto ad esempio).

**Descrittori** – l'alunno deve saper confrontare i vari stili di vita analizzando le mode che si sono intervallate nel corso degli anni da vari punti di vista: sociale, musicale, tessile, culturale ed artistico in generale. Conoscenze: Conoscere il concetto di gap generazionale e saper individuare esempi nella vita quotidiana attraverso il confronto storico e sociale tra generazioni.

**Contenuti** - Culture storiche a confronto: stile di vita dei nostri nonni, dei nostri genitori e di noi stessi; I cambiamenti di stile: musica, moda e cultura

**Metodologia:** Lezione frontale, problem solving, discussione guidata, lavori in piccoli gruppi, Report. Coinvolte tutte le materie sebbene attraverso collegamenti che non affrontino in nessun caso argomenti strettamente curricolari.

#### MODULO N. 2 - BULLISMO E VIOLENZA GIOVANILE

**COMPETENZE:** sociali e civiche.

L'alunno comunica idee, opinioni, sentimenti in modo costruttivo in contesti diversi Partecipa alle conversazioni e al lavoro di gruppo con disponibilità ad ascoltare le opinioni degli altri Gestisce in modo autonomo la conflittualità e favorisce il confronto Conosce il concetto di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali nella forma in cui sono applicati nelle diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo ed internazionale

**Descrittori** - l'alunno deve: • Riconoscere le problematiche che ostacolano l'integrazione nel nostro paese e le regole per una convivenza sociale • Riconoscere i vari tipi di discriminazione sociale, economica e culturale.

**Contenuti** - Concetto di cittadino: analisi dei diritti della persona in quanto essere vivente; Le discriminazioni in campo sociale, culturale ed economico; Le pari opportunità; Argomenti in base anche all'interesse degli alunni.

**Metodologia:** Lezione frontale, *problem solving*, discussione guidata, lavori in piccoli gruppi, Report, riflessione orale, collegamenti interdisciplinari.

### **MODULO N. 3 - CONVIVENZA NELLA SOCIETÀ COMPLESSA E INTERCULTURALE**

Costruzione di una personalità consapevole del proprio ruolo all'interno di una società multiculturale, nella prospettiva della realizzazione di una società interculturale, aperta all'accoglienza.

**COMPETENZE:** sviluppare il pensiero critico in relazione alla tematica dei diritti umani.

**Descrittori:** l'alunno dovrà essere in grado di cogliere la presenza di leggi, norme, regolamenti e di coglierne la finalità ultima: la convivenza civile.

**Contenuti:** delle proprie origini culturali, gli usi, costumi e tradizioni del Paese di origine e del Paese di accoglienza. Diritti dei popoli a confronto. Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. I principi della Costituzione italiana. Carta dei Diritti dell'UE e Costituzione Europea. ONU. Unesco, tribunale dell'Aia. Amnesty International, Croce Rossa. Confronto tra l'acquisizione del diritto di cittadinanza in Italia e nei diversi Paesi di provenienza. Il dialogo tra culture e sensibilità diverse. Il sistema scolastico italiano tra istruzione e formazione.

**Metodologia:** Lezione frontale, problem solving, discussione guidata, lavori in piccoli gruppi, Report, riflessione orale, Collegamenti interdisciplinari.

**TEMPI:** i tempi sono stati scansionati ed organizzati in relazione all'interesse ed alla capacità di elaborazione dimostrati dagli alunni.

**MODALITÀ DI VERIFICA:** Report, riflessione orale, confronto

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** i criteri di valutazione sono individuati all'interno del Progetto: "Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica" proposto dall'Istituto.

**Prof. Ugo Carvelli**



## NODI INTERDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari (si faccia riferimento ai Programmi in allegato), si evidenziano alcuni percorsi multidisciplinari:

### Nodi interdisciplinari

Aree disciplinari/Materie	Nodi interdisciplinari
Tutte le discipline	<p><b>Io e gli altri</b></p> <p><b>La famiglia</b></p> <p><b>Benessere bio-psico-sociale</b></p> <p><b>L'anziano</b></p>

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie											
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	PSICOLOGIA GENERALE	FRANCESE	TECNICA AMMINISTRATIVA	IGIENE E CULTURA MEDICA	RELIGIONE	SCIENZE MOTORIE	DIRITTO E LEGISLAZIONE
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X		X		X	X	X	X
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X			X	X
Problem solving				X			X	X		X	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X			X			X	X	X	X
Attività laboratoriale	X	X									
Brainstorming	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Peer education					X						
DAD-lezioni e video lezioni attraverso l'uso di : Nuvola e della piattaforma G-suite	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

## TIPOLOGIE DI VERIFICA

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
<b>Produzione di testi</b>	X		X	X	X						
<b>Traduzioni</b>			X	X							
<b>Interrogazioni</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Colloqui</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Risoluzione di problemi</b>								X	X	X	
<b>Prove strutturate o semistrut.</b>	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

## MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo - Audiovisivi – riviste – fotocopie – ricerche guidate su internet – strumentazione laboratoristica – riviste scientifiche settoriali

Laboratori: multimediale

Biblioteca – LIM

Piattaforma G-Suite

Registro elettronico Nuvola

## INIZIATIVE DI RECUPERO E /O POTENZIAMENTO

### **Iniziative di recupero**

Recupero in itinere con pause didattiche curriculari

### **Iniziative di potenziamento**

Partecipazione a seminari e conferenze on line.

Eventuali lavori di approfondimento svolti dagli studenti

Lavori di ricerca di gruppo

## VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame: il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo

i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale

i risultati delle prove di verifica

il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

il livello di competenza in Educazione Civica

impegno profuso

partecipazione al dialogo educativo

assiduità alla frequenza

sviluppo del senso di responsabilità

sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative

attività svolte in PCTO (ex ASL)

attività integrative e complementari.

In seguito all’emergenza Coronavirus visto l’**Art. 1 del DPCM 04/03/2020 – comma 1(g)** *“Misure per il contrasto e il contenimento sull’intero territorio nazionale del diffondersi*

del virus COVID-19” durante la didattica a distanza le modalità di verifica delle attività, hanno preso in esame ulteriori indicatori per la valutazione degli allievi:

il progresso, l’impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;

il metodo e l’organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;

partecipazione, puntualità nella consegna dei materiali, costanza nello svolgimento delle attività, impegno nella produzione del lavoro proposto:

**problem posing e problem solving:** concettualizzazione del problema attraverso la riflessione critica su una situazione sfidante; adozione di strategie coerenti per la soluzione di problemi e nella ricerca di soluzioni;

**creatività:** contributi personali al processo di apprendimento, progressi rilevabili nell’acquisizione di conoscenze, abilità, competenze;

**disponibilità** all’interazione costruttiva e capacità di interpretazione originale e personale; contesto metacognitivo (Processo trasversale alle diverse discipline scolastiche); acquisizione di un metodo di studio, acquisizione di competenze logico-deduttive, Imparare ad imparare.

In questo senso la valutazione espressa ha dovuto tenere conto, non solo degli esiti di apprendimento, ma soprattutto del processo che sottende all’acquisizione e alla rielaborazione della conoscenza.

### Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove strutturate, semistrutturate, prove esperte	Numero 2 per Trimestre

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame: il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo

i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale

i risultati delle prove di verifica

il livello di competenze conseguito in Educazione Civica quale disciplina trasversale.

<b>Tipologia di prova</b>	<b>Numero prove per trimestre</b>
Prove strutturate, semi-strutturate, relazioni, prove pratiche	N° 2 per trimestre

Le verifiche scritte ed orali sono state valutate secondo opportuni indicatori contenuti nelle griglie stilate nei vari Dipartimenti, approvate a livello collegiale e nel Consiglio di Classe e allegate al PTOF.

## EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 allo scopo di:

- Formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni UE
- Sostanziare la condivisione dei principi di legalità, della cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere.
- Relativamente ai contenuti la Legge prevede tre assi su cui l'insegnamento dell'Educazione civica deve ruotare e sono:
  - La Costituzione;
  - Lo Sviluppo sostenibile
  - La Cittadinanza digitale
- Le Linee guida del Ministero identificano altre tematiche che possono essere ricomprese nei tre macro-argomenti principali e sono:
  - Elementi fondamentali di diritto
  - Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle identità
  - Legalità e contrasto delle mafie
  - Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
  - Protezione civile
  - Educazione alla salute e al benessere
  - Agenda 2030
  - Volontariato/Cittadinanza attiva

L'orario, di 33 ore annue, è stato svolto nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il percorso è stato così articolato per un totale di 33 ore:

### Obiettivi generali

Formare cittadini responsabili e attivi Promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale Sviluppare la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni UE Sostanziare la condivisione dei principi di legalità, della cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere.
---

### Competenze, abilità e conoscenze specifiche

<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li> <li>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li> <li>-Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</li> <li>-Partecipare al dibattito culturale.</li> <li>-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> <li>-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere le varie forme di organizzazioni che uno Stato può assumere .</li> <li>-Riconoscere le diverse tipologie di contratti di lavoratore.</li> <li>-Collaborare nel porre in atto le azioni necessarie ad assicurare il rispetto dei diritti dei cittadini.</li> <li>-Sapersi orientare nella complessità dei servizi finanziari per realizzare una buona gestione del proprio patrimonio.</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'organizzazione dello Stato, dell'Unione Europea e gli degli organismi internazionali.</li> <li>-Conoscere le norme della sicurezza sul lavoro.</li> <li>-Conoscere le diverse tipologie di contratti di lavoro</li> <li>-Conoscere i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.</li> <li>-Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e il loro impatto ambientale.</li> <li>-Conoscere i problemi relativi alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio naturale.</li> <li>-Conoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema.</li> </ul>

ATTIVITA'	DOCENTI REFERENTI	ORE PREVISTE	PERIODO
La Costituzione -Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro - Educazione Finanziaria	Pangari Vittoria Masi Concetta  Russo Federica	6 4  3	PRIMO TRIMESTRE
L'Unione Europea e la Carta dei diritti fondamentali	Bubbo Antonella	8	SECONDO TRIMESTRE
L'Agenda 2030: - Lavoro dignitoso e crescita economica - Lavoro, sicurezza ed inclusione sociale - Il Patto Globale per l'Occupazione	Masi Concetta Chiappetta Francesca  Masi Concetta	4 4  4	TERZO TRIMESTRE

METODOLOGIA e STRUMENTI DIDATTICI	STRATEGIE e STRUMENTI DI LAVORO	
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali</p> <p><input type="checkbox"/> Studio individuale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Videolezioni in sincrono</p> <p><input type="checkbox"/> Video in asincrono</p> <p><input type="checkbox"/> Contenuti scritti</p> <p><input type="checkbox"/> Lim</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Mappe concettuali</p> <p><b>MATERIALI DIGITALI E MULTIMEDIALI</b></p> <p><b>Per la lezione e lo studio</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Audiosintesi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Video e/o Videolezioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni multimediali</p>	
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
<b>In itinere o fine modulo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni e test progressivi</li> <li>- Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti</li> <li>- Eventuali test predisposti per la DDI e verifiche in presenza</li> <li>- Lavori di gruppo</li> </ul>	Gli esiti delle prove in itinere o di fine modulo concorrono nella formulazione della valutazione finale
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF.	
<b>Livelli minimi per le verifiche</b>	Conoscenza e comprensione dei principali argomenti studiati, in un'esposizione nel complesso corretta.	



## VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stata oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 e i criteri di valutazione deliberati e inseriti nel PTOF si esplicitano nella sottostante griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2	Inesistenti	Nulle	Nulle
3	Gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti
4	Lacunose e parziali	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare contenuti anche semplici, e a fare valutazioni e collegamenti
5	Da consolidare	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e/o i collegamenti possono risultare impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.

		appropriato. Compie analisi corrette.	
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

## VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono state svolte, all'interno della classe, due simulazioni scritte di Italiano (il 7/04/2022 e il 10/05/2022) e di Igiene e Cultura medico sanitario ( il 11/04/2022 e il 11/05/2022) due simulazioni del colloquio orale in 03/05/2022 e 24/05/2022 predisposte dal Consiglio di classe sulla base dell' Ordinanza Ministeriale n° 65 del 14 marzo 2022 come di seguito riportato.

### PROVE SCRITTE

Tempo assegnato	MATERIE COINVOLTE PRIMA PROVA	Data
6 h	Italiano Tipologia A (Analisi del testo letterario) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	07/04/2022  10/05/2022
Tempo assegnato	MATERIE COINVOLTE SECONDA PROVA	Data
6 h	Igiene e Cultura medico-sanitaria	11/04/2022 11/05/2022
	La seconda parte della prova è stata predisposta dai docenti in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica	

## COLLOQUIO

La scelta dei materiali ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline.

<b>Articolazione e modalità di svolgimento della simulazione del colloquio d'esame</b>	<b>Consegna</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione	Nodi interdisciplinari	Letteratura Italiana, Psicologia, igiene, inglese, storia, italiano, francese, tecniche amministrative e sociali
Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	Esperienze del PCTO	Letteratura Italiana Psicologia, igiene, inglese, storia, italiano, francese, tecniche amministrative e sociali
Maturazione delle competenze come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe	Educazione Civica	Letteratura Italiana Psicologia, igiene, inglese, storia, italiano, francese, tecniche amministrative e sociali

<b>TEMPO ASSEGNATO</b>	<b>COLLOQUIO</b>	<b>DATA</b>
45/60 min. per ciascun candidato	Lingua e Letteratura Italiana Storia Lingua Inglese Lingua Francese Tecnica Amministrativa ed economia sociale Psicologia applicata Igiene e Cultura medica-sanitaria	03/05/2022 24/05/2022

Per la valutazione della simulazione delle prove scritte d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento e di seguito riportati.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Indicazioni Generali per la Valutazione degli elaborati

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato.....

Data ..../.../2022

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	Parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato.....

Data ..../.../2022

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	Parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTESPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato.....

Data ...../...../2022



Per la valutazione della seconda prova, il Consiglio di Classe ha utilizzato la seguente griglia di valutazione della prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA CLASSI 5 R-S –SOCIO-SANITARIO– IGIENE E CULTURE MEDICO-SANITARIA				
COGNOME:				
NOME:				
DATA E FIRMA:				
Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)	Descrittori		Punteggio attribuito
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	6	1	Gravemente lacunosa	
		2	Lacunosa	
		3	Approssimativa e superficiale	
		4	Essenziale e sufficiente	
		5	Completa e corretta	
		6	Completa, approfondita e dettagliata	
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	6	1	Completamente scorretta	
		2	Imprecisa e scorretta	
		3	Incompleta	
		4	Corretta con qualche imprecisione	
		5	Precisa e corretta	
		6	Ottima, precisa e corretta	
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	4	1	Incompleta e poco coerente	
		2	Parziale	
		3	Adeguate	
		4	Corretta e completa in tutte le parti	
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	1	Superficiale e poco coerente	
		2	Scarsa superficialità lessicale	
		3	Parzialmente corretta e sufficiente specificità lessicale	
		4	Appropriata, strutturata logicamente e ricchezza lessicale	

La Commissione:

( Totale in ventesimi)

Per la valutazione della prova orale, il Consiglio di Classe ha utilizzato la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n° 65 del 14 marzo 2022 e di seguito riportata

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da  
 BIANCHI PATRIZIO  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE

## PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

### Descrizione del percorso triennale

Il percorso triennale per “le competenze trasversali e l’orientamento” implementato per la Classe 5S ha inteso sviluppare un’esperienza formativa integrata, capace di:

- unire “*sapere e saper fare*”;
- orientare le aspirazioni dei giovani allievi;
- aprire la didattica al mondo esterno.

La programmazione del percorso ha inteso favorire il consolidamento delle conoscenze acquisite a scuola consentendo di testare sul campo le reali attitudini degli studenti, arricchendone la formazione e, in definitiva, contribuendo ad orientare quello che oggi è il loro percorso di studio ma che in futuro potrebbe diventare uno sbocco occupazionale concreto. Ciò in virtù di progetti, studiati e realizzati dai referenti dell’Alternanza Scuola Lavoro dell’Istituto, complessivamente in linea con le specificità del piano di studi.

Il percorso triennale ha favorito il miglioramento delle abilità degli studenti, funzionale all’occupabilità e alla loro mobilità sociale, attraverso un innalzamento degli standard di qualità e del livello dei risultati di apprendimento.

In tale ottica, in compartecipazione con le Associazioni, gli Enti e numerose realtà imprenditoriali operanti nel territorio, si è inteso:

- ottimizzare l’azione a supporto dei Percorsi rivolta agli studenti iscritti, intesa come fattore strategico nei processi dell’accrescimento della loro istruzione, della formazione professionale e culturale, mediante l’acquisizione di competenze certificate;
  
- attivare specifiche iniziative di promozione e di sostegno dei sistemi educativi e formativi, miranti alla cultura dell’integrazione tra scuola e professioni, come fattore chiave per lo sviluppo del sistema territoriale provinciale regionale e di raccordo sempre più sinergico e produttivo tra le Istituzioni Scolastiche, le Università, le Amministrazioni e il mondo del lavoro.

### ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO - CORSO S

AA.SS.	Descrizione / Titolo	Ente Partner Soggetti coinvolti
2019-2020 2021-2022	Con esperti, attività di approfondimento in aula	Centro per l'impiego - Percorsi per l'Orientamento - LE DIPENDENZE (Agorà)
2021-2022	Convegno "Lavoro, regolarità e sicurezza "Le funzioni dell'ispettorato del lavoro"	- Ispettorato del Lavoro
2021-2022	Esperienze di lavoro	- Cooperativa "Shalom" - Centro Noemi - Caritas
2019-2020 2020-2021 2021-2022	Corsi "specialistici"	- Croce Rossa Italiana - Incontri con la Caritas
2019-2020	"CONQUISTE, VITTORIE, DIRITTI NEGATI E OPPORTUNITA': DONNE CHE HANNO SFIDATO IL TEMPO"	- IPSIA "A.M. Barlacchi"
2019-2020 2021-2022	Open Day IPSIA "A.M. Barlacchi"	- IPSIA "A.M. Barlacchi" - IPSIA "A.M. Barlacchi"

### Competenze EQF e di cittadinanza acquisite

Comunicazione nella lingua italiana	- Uso del linguaggio tecnico professionale
Competenza matematica e competenze di scienza e tecnologia	- Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie
Competenze sociali e civiche	- Rispetto delle regole e dei tempi in azienda
Imparare ad imparare	- Appropriatezza dell'abito e del linguaggio - Curiosità - Relazione con il tutor e le altre figure adulte
Spirito di iniziativa e intraprendenza	- Completezza, pertinenza, organizzazione

**Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>
Aumento successo scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento della motivazione allo studio degli alunni</li> <li>- Diminuzione del numero di abbandoni degli alunni</li> <li>- Verifica degli apprendimenti degli alunni attraverso specifiche prove profitto</li> </ul>
Promozione del benessere psicologico e sociale degli alunni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento del rapporto tra docenti e alunni</li> <li>- Miglioramento del rapporto tra alunni</li> <li>- Aumento dell'autostima degli alunni</li> </ul>
Aumento delle capacità cross-curricolari e meta-cognitive degli alunni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento della capacità di selezionare le informazioni durante lo studio</li> <li>- Migliorare la capacità di collegare argomenti e discipline diverse</li> <li>- Miglioramento delle capacità di affrontare i problemi nello studio</li> <li>- Miglioramento delle capacità di autovalutazione degli alunni</li> </ul>
Maggiore utilizzo delle attività laboratoriali nella didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento di una certa percentuale (sulle ore totali di didattica) delle ore dedicate alla didattica laboratoriale</li> </ul>

## LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
RELIGIONE	<i>Domanda dell'uomo</i> - Marietti Scuola
ITALIANO	<i>LM-IL NOVECENTO- letteratura modulare</i> AUTORI: M. Sambugar, Gabriella Sala'. EDITORE: La Nuova Italia
STORIA	<i>Capire la storia 3, il Novecento e la globalizzazione</i> , P.S.B.N.
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	<i>La comprensione e l'esperienza.</i> Clemente, Danieli, Como – Paravia Pearson Network Concise – pre intermedie, di P. Radley, D.Simonetti, ed. Oxford – La Nuova Italia
LINGUA INGLESE	<i>Growing into Old Age</i> , di P.Rivellino,G.Schinardi,E.Tellier, ed- CLITT
LINGUA FRANCESE	<i>Enfants, Ados, Adultes</i> , Revellino, Schinardi, Tellier, <i>Clitt ed.</i>
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	“Il nuovo diritto e legislazione socio-sanitaria” Redazioni Simone per la scuola.
MATEMATICA	Leonardo Sasso - “Matematica a Colori” Vol 5 – Ed. Petrini
SC. MOTORIE E SPORTIVE	<i>Più movimento SLIM-</i> AUTORI: G. Fiorini - S. Bocchi - S. Coretti - EDITORE: Marietti Scuola
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria, Vol. B - Autore : Antonella Bedendo
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	Astolfi-Ferriello “ <i>Amministrare il sociale</i> ” Tramontana ed.

## INDICE

Presentazione dell'Istituto	<b>pag. 2</b>
PECUP comune e d'Indirizzo	<b>5</b>
Quadro orario socio-sanitario	<b>6</b>
Composizione del Consiglio di Classe	<b>8</b>
Variatione dei docenti del C. di C. nel corso del triennio	<b>9</b>
Prospetto dati classe	<b>10</b>
Composizione della classe: alunni e provenienza	<b>10</b>
Profilo della classe	<b>11</b>
Crediti Formativi 3°e 4° anno	<b>12</b>
Esperienze e temi sviluppati dal C. di C.	<b>14</b>
Consuntivi disciplinari: competenze, abilità e contenuti	<b>18</b>
Nodi Interdisciplinari	<b>41</b>
Valutazione	<b>43</b>
Educazione Civica	<b>46</b>
Verifiche e Valutazioni effettuate in vista dell'esame di Stato	<b>51</b>
Griglie di valutazione I e II prova e colloquio orale	<b>54</b>
Percorsi e competenze trasversali per l'orientamento (PCTO)	<b>59</b>
Libri di testo	<b>62</b>
Allegati	<b>65</b>

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del  
**13/05/ 2022**

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Prof.ssa Pangari Vittoria	ITALIANO/STORIA	
Prof.ssa Chiappetta Francesca	INGLESE	
Prof.ssa Piro Tiziana	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	
Prof.ssa Masi Concetta	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	
Prof. Casella Giuseppe	IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA	
Prof.ssa Russo Federica	MATEMATICA	
Prof.ssa Zizza Daniela	SCIENZE MOTORIE	
Prof. Ferraro Antonio	RELIGIONE	
Prof.ssa Bubbo Antonella	FRANCESE	
Prof. Carvelli Ugo Giovambattista	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	
Prof.ssa Masi Concetta	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	

Crotone, 13/05/2021

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Alunni: Nicoscia Laura \_\_\_\_\_

Ranieri Maria \_\_\_\_\_



In allegato da PTOF link :

- <https://www.ipsiacrotone.it/wp-content/uploads/2021/12/PTOF-Triennio-201920-202122.pdf>
- Pecup in uscita (**ALLEGATO 1**)
- Tracce simulazioni prima prova e descrizione seconda prova (**ALLEGATO 2**)
- Allegato C dell'O.M. n 65 del 13 marzo 2205/2022crediti (**ALLEGATO 3**)

## **ALLEGATI**

### **ALLEGATO 1:**

#### **Competenze a conclusione del quinto anno**

#### **Indirizzo: SOCIO SANITARIO – S.S.**

#### **PROFILO**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- - partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
  - rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
  - intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
  - applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
  - organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
  - interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
  - individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
  - utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.
- A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte.

## **AREA DI ISTRUZIONE GENERALE**

### ***Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore industria e artigianato***

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, della tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Il coordinatore

Prof.ssa Antonella BUBBO

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rita Serafina ANANIA

Crotone, 13/05/2022

## ALLEGATO 2:

### SIMULAZIONI PROVE SCRITTE:

#### Lingua e Letteratura Italiana: simulazione del 07/04/2022

- [https://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/201819/Italiano/Ordinaria/P000\\_ORD19.pdf](https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201819/Italiano/Ordinaria/P000_ORD19.pdf)

#### Lingua e Letteratura Italiana: simulazione del 10/05/2022

- [https://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/201819/Italiano/Suppletiva/P000\\_SUP19.pdf](https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201819/Italiano/Suppletiva/P000_SUP19.pdf)

#### Igiene e cultura medico-sanitaria: simulazione dell'11/04/2022

##### *Il fumo e le patologie connesse*

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dell'articolo riportato e dalla descrizione del caso, tratta del fumo di sigaretta come fattore di rischio nelle malattie respiratorie, cardiache e oncologiche, ponendo l'accento soprattutto sull'età di inizio dell'abitudine al fumo e sulle possibili azioni preventive nei confronti della popolazione a rischio.

Spiega, inoltre, le fasi di un piano di assistenza ospedaliero e domiciliare che i servizi socio-sanitari possono mettere in atto per aiutare Giuseppe e i suoi famigliari.

##### *Articolo web*

Lo si ripete da anni, soprattutto ai più giovani. Il fumo è la prima causa di morte evitabile al mondo, dal momento che è spesso alla base dei decessi che avvengono per cause respiratorie, cardiache e oncologiche. Eppure, di pari passo al consolidamento delle evidenze scientifiche, tra i ragazzi non si registra un calo del numero dei fumatori. Cresce in Europa il numero di giovanissimi, tra gli 11 e i 15 anni, che hanno già dimestichezza con le sigarette. Costante, e sempre elevato, è anche il dato che riguarda gli adolescenti più grandi (16-20 anni). Si tratta di dati preoccupanti, per due ragioni: sia perché l'accensione della prima sigaretta in giovane età aumenta le probabilità di sviluppare una vera dipendenza e sia perché i ragazzi sono coloro che hanno potenzialmente davanti un maggior numero di anni da trascorrere fumando. E dunque una probabilità più alta di ammalarsi e di far ammalare i loro figli.

Fabio Di Todaro, Sempre più fumatori giovanissimi: sono il doppio rispetto al 1990, in [www.fondazioneveronesi.it](http://www.fondazioneveronesi.it), 20 Febbraio 2019

##### *Caso*

Giuseppe è un uomo di 68 anni che ha lavorato per più di 35 anni come manovale edile. Nonostante l'età, ha mantenuto una buona forma fisica grazie ad un lavoro caratterizzato da un impegno fisico costante e ad una dieta perlopiù salutare. L'unica cattiva abitudine che ha maturato fin da quando aveva 16 anni è il fumo di sigarette, che ultimamente gli causa spesso tosse, fiato corto e senso di costrizione toracica.

Su consiglio della figlia Valentina e della moglie Elena, Giuseppe decide di recarsi dal suo medico di fiducia, il quale, in seguito all'esame obiettivo, richiede una visita specialistica perché sospetta la presenza di un tumore polmonare. Purtroppo questa diagnosi viene confermata dalla radiografia al torace: si tratta di un carcinoma polmonare a piccole cellule (NSCLC).

La notizia getta nello sconforto la famiglia di Giuseppe, in particolare la moglie, la quale cade in uno stato ansioso e depressivo. Giuseppe, d'altro canto, manifesta una ferma volontà di sconfiggere questo male, per cui si sottopone con fiducia alle sedute di chemioterapia che gli sono state prescritte. Tra una seduta e l'altra Giuseppe necessita di almeno una settimana di riposo a casa, assistito giornalmente da un membro dell'équipe socio-sanitaria predisposta dall'AUSL, data la difficoltà di gestire la sua patologia da parte di Elena e di Valentina.

## ***DISABILITÀ INFANTILE***

La diagnosi di disabilità riguarda, solo in Italia, circa 2 milioni e 300 mila le famiglie, nelle quali vive almeno una persona con limitazioni gravi, secondo le stime più recenti del 2019. Questo evento segna la vita di tutti i componenti del nucleo familiare, anche più allargato, con reazioni differenti. Le fasi del nostro ciclo di vita sono scandite da eventi critici, che possono essere visti come qualcosa di non necessariamente negativo. Spesso e volentieri, proprio come nel caso di disabilità infantile, l'evento è improvviso e imprevedibile. La crisi stessa può, sempre in ottica evolutiva, essere considerata costruttiva e strettamente connessa al cambiamento. La capacità della famiglia di cambiare, di adattarsi e di adempiere un compito evolutivo distinguono la famiglia "normale" da quella "patologica". (Tratto da: <https://www.psicocultura.it/disabilita/>).

Giuseppe è un bambino affetto da PCI. Ha sei anni e presenta difficoltà nel linguaggio e motorie; ha infatti un'emiplegia destra. La sua famiglia è composta dai genitori e dalla nonna Lucia di ottant'anni, invalida e affetta da osteoporosi. Il padre si trova in cassa integrazione a causa della crisi economica, mentre la mamma di Giuseppe lavora come cuoca presso l'asilo nido della sua città, come dipendente in una cooperativa sociale. Giuseppe non ha frequentato la scuola dell'infanzia perché nonna Lucia era ancora in grado di accudirlo, ma a questo punto deve iniziare la scuola dell'obbligo; la mamma chiede aiuto all'assistente sociale del comune di residenza per poter avere dei consigli sull'inserimento scolastico del bambino.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del brano sopra riportato e dalla descrizione del caso, il candidato tratti l'argomento delle disabilità infantili e dei problemi che incontrano le famiglie dei soggetti in difficoltà nel gestire la quotidianità e le relazioni interpersonali e illustri le fasi dell'intervento che gli operatori dei servizi socio-sanitari potrebbero mettere concretamente in atto per aiutare Giuseppe e la sua famiglia.

## **SIMULAZIONI PROVE ORALI**

Una prima simulazione della prova orale è stata svolta nella giornata del **3/05/2022** ed una seconda è stata programmata per il **24/05/2022**. Sono stati estratti a sorte 5 alunni che, seguendo le direttive ministeriali, hanno sostenuto il colloquio partendo dal materiale scelto dalla sottocommissione sulla base delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Il materiale consisteva in:

- Uno spunto per la creazione di un percorso pluridisciplinare,
- il racconto della propria esperienza di PCTO,
- un argomento sulle tematiche di Educazione Civica affrontate nel corso dell'anno scolastico.

# ALLEGATO 3

## Allegato C dell'O.M. n 65 del 13 marzo 2205/2022

### Griglie di conversione

Allegato C

**Tabella 1**  
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Tabella 2**  
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Tabella 3**  
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10